

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà circa l'insussistenza di cause di incandidabilità, inconferibilità, ineleggibilità e di incompatibilità in riferimento alla carica di Assessore ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto DINA MERLO, nato a Rovigo

il 18-07-1957, residente a Rovigo Via/Piazza [REDACTED]

[REDACTED], consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa ostativa all'assunzione della carica di Assessore;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità di cui al Capo II del Titolo III del D.Lgs. n. 267/2000 e di cui all'art. 248, comma 5;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190" ;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui al D. Lgs. n. 235/2012 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della Legge 6 novembre 2012, n. 190" (artt. 10 e 11):

SI IMPEGNA

- a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 39/2013;
- a segnalare tempestivamente eventuali sopravvenute modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione;
- a rispettare quanto dettato dall'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 in materia "Doveri e condizione giuridica" degli amministratori.

In fede

[REDACTED]